



COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

Ufficio Tecnico 3° Settore - Edilizia privata - Sanatoria e Abusivismo 3° Servizio

Via B. Di Falco, 82 - 94014 NICOSIA (EN) - tel. 0935.672302-fax 0935.638114 -e-mail: utc.dirigente@comunenicosia.gov.it

PERMESSO DI COSTRUIRE Nr. 32/17 Per Esecuzione Lavori Edili

Pratica Nr. 692 - EP/2017

Istanza Prot. 2726 del 03/02/2017

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta del Sig. RASPANTI Filippo nato a Nicosia il 07/01/1955 e residente a Nicosia in Via B. Di Falco n. 31, *nella qualità di Presidente e Legale Rappr. dell' "Associazione Agricola Paravola"* con sede a Nicosia in Via B. Di Falco n. 31, C.F. 91058820860, Inerente il rilascio del Permesso di costruire per eseguire i lavori di **Progetto per la Ristrutturazione ed il recupero di una strada interpodereale esistente sita nelle C/de Paravola – Giarrusso (P.S.R. 2014-2020 Sott.ra 4.3 Azione 1)**; in questo Comune: Catasto Fogli 40 – 46 - 48

in località: **Nicosia – Contrade Paravola – Giarrusso**

Visti i disegni e le planimetrie allegati alla domanda stessa;

Visto il parere Favorevole del Dirigente dell' U.T.C. in data 15/02/2017, fermo restando l'acquisizione, **ove necessario, di tutti i pareri e N.O. propedeutici al rilascio del Permesso di Costruire e a condizione che, prima del rilascio, venga acquisita l'attestazione della piena e incondizionata disponibilità, da parte dell'ente proprietario, delle aree sulle quali dovranno realizzarsi le opere di che trattasi.**

Vista la dichiarazione igienico – sanitaria del tecnico progettista in data 03/02/2017;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto la legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383; e successiva legge 6-8-1967 n. 705;

Viste le disposizioni del Codice Civile libro terzo in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n.547; 7- 1- 1956, n.161; 19-3- 1956, n.302;

Viste le norme di cui alla legge 2-2-1974 n. 64, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche e la L.R. 13-5-1987 n. 20;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista la L.R. 27-12-1978 n. 71;

Vista la L.R. 10-8-1985 n. 37;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47;

Vista la L.R. 10.08.2016 N. 16

Visto il N.O. della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna Prot. n. 397 del 17/02/2017, **con prescrizioni;**

Preso atto che i tempi del procedimento risultano pari a **13 giorni**, così come riportato nella tabella agli atti dell'ufficio, da cui risulta che:

- L'istanza è stata acquisita dall'ufficio in data **03/02/2017;**
- La data di conclusione del procedimento è il **20/02/2017**
- I tempi di sospensione del procedimento sono pari a **4 giorni;**
- I tempi per la definizione, così come sopra espresso, risultano pari a **13 giorni** e quindi inferiori a quelli previsti dall'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e succ. modif. e integr. come recepito dall'art. 1 della L.R. 10/08/2016 n. 16, pari a **90 giorni;**

Considerato che nell'istruttoria della pratica non ha partecipato personale in conflitto di interesse con il titolare della richiesta,

Rilascia il

PERMESSO DI COSTRUIRE

All' "Associazione Agricola Paravola"

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati, e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale; Le aree e spazi così occupati devono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese, o proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;
- 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;
- 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche, del cui nulla osta il proprietario dovrà munirsi prima dell'inizio dei lavori";
- 11) - il proprietario e l'assuttore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge ed ai regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione;
- 12) - il proprietario, almeno **un mese prima dell'inizio dei lavori**, deve comunicare il nominativo dell'impresa esecutrice degli stessi, **al fine di consentire all'U.T.C. l'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.**;
- 13) - il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del presente; il termine di ultimazione non può essere superiore ad anni tre dalla data di inizio;
- 14) - lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti da scavo o demolizione deve avvenire ai sensi del D.L.vo n. 152/2006 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- 15) - E' assolutamente vietato usare materiali vietati dalla legge, che possono causare danni alla salute;

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

NICOSIA LI, 20 FEB. 2017



IL DIRIGENTE
Ing. Antonino Testa Camillo